

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 39 del 13/06/2019

Oggetto : VENDITA, DA PARTE DI RIMINI HOLDING S.P.A., DELLE AZIONI LIBERE DI HERA S.P.A. ED ATTI CONSEGUENTI

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di Giugno, alle ore 19:27, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^ convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

	Consiglieri Comunali	Pres./Ass,		Consiglieri Comunali	Pres./Ass,
1	Gnassi Andrea	Assente	18	Magrini Juri	Presente
2	Bellucci Andrea	Presente	19	Manfroni Davide	Assente
3	Bellucci Giorgia	Presente	20	Marcello Nicola	Assente
4	Bertozzi Simone	Presente	21	Mauro Gennaro	Presente
5	Camporesi Luigi	Presente	22	Muratori Mirco	Presente
6	Casadei Giovanni	Assente	23	Pasini Luca	Assente
7	Corazzi Giulia	Presente	24	Pecci Marzio	Presente
8	De Leonardis Daniela	Presente	25	Petrucci Matteo	Presente
9	Di Natale Barbara	Presente	26	Piccari Enrico	Presente
10	Donati Sara	Presente	27	Renzi Gioenzo	Presente
11	Erbetta Mario	Assente	28	Spina Carlo Rufo	Presente
12	Falcioni Milena	Presente	29	Trombetta Diana	Presente
13	Frisoni Davide	Presente	30	Vinci Barbara	Presente
14	Frisoni Lucilla	Assente	31	Zamagni Marco	Presente
15	Gianfreda Kristian	Presente	32	Zilli Filippo	Presente
16	Grassi Fabio	Presente	33	Zoccarato Matteo	Presente
17	Grotti Carlo	Presente			

Totale presenti n. 26 - Totale assenti n. 7

Presiede Donati Sara nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa Dott. Luca Uguccioni in qualità di Segretario Generale.

OGGETTO: Vendita, da parte di Rimini Holding s.p.a., delle “azioni libere” di Hera s.p.a. ed atti conseguenti.

Il Presidente del Consiglio Donati pone in trattazione la proposta deliberativa n. 66 del 30.05.2019 di seguito trascritta:

“OGGETTO: Vendita, da parte di Rimini Holding s.p.a., delle “azioni libere” di Hera s.p.a. ed atti conseguenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Rimini possiede il 100,00% del capitale sociale (incedibile per statuto) di “Rimini Holding s.p.a.” (nel prosieguo “RH”), società strumentale “in house”, costituita in data 13/05/2010, partecipata, amministrata e controllata dai soggetti indicati nel prospetto a corredo del presente atto al **n.1**, avente per oggetto l’esercizio delle attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all’assunzione e alla gestione, per il Comune di Rimini, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società costituiti o costituendi, i cui bilanci ad oggi approvati sono consultabili sul sito internet della società “<http://www.riminiholding.it/>”;
- a sua volta RH detiene attualmente n.20.365.208 azioni ordinarie (corrispondenti circa all’1,37% del capitale sociale) di Hera s.p.a., società partecipata, amministrata e controllata dai soggetti indicati nel prospetto a corredo del presente atto al **n.2**, quotata in borsa dal giugno 2003, avente per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali afferenti il ciclo idrico integrato e l’utilizzo delle risorse energetiche e quelli di carattere ambientale, avente come soci e clienti numerosissimi comuni appartenenti a tre diverse regioni (Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia) e i cui bilanci ad oggi approvati sono consultabili sul sito internet della società (<http://www.gruppohera.it/>);
- nel 2018 RH ha stipulato (“rinnovando” precedenti contratti susseguitisi nel tempo), con molti dei numerosissimi soci pubblici di Hera s.p.a., un “*patto di sindacato*” (denominato “*contratto di sindacato di voto e di disciplina e dei trasferimenti azionari*”), avente durata dall’1/07/2018 fino al 30/06/2021, che, tra l’altro, al fine di garantire il controllo pubblico congiunto sulla società, vincola i soci sottoscrittori:
 - a) a non vendere, entro il 30/06/2018, un determinato numero di azioni da ciascuno di essi detenute (c.d. “azioni bloccate”, ovvero “non vendibili”);
 - b) in caso di intenzione di vendita, parziale o integrale, delle rispettive azioni ulteriori (rispetto a quelle “bloccate”), ovvero delle rispettive c.d. “azioni libere”, qualora la quantità di azioni poste in vendita superi determinate “soglie” (3.000.000 di azioni per il singolo socio, oppure 10.000.000 di azioni complessivamente per i vari soci intenzionati a vendere), a vendere tali “azioni libere” solo previa espressa autorizzazione del “comitato di sindacato” (organo composto dai più importanti soci pubblici sottoscrittori) istituito dal “patto” stesso ed in modo coordinato (tra tutti i soci aspiranti venditori), con le modalità e i tempi stabiliti dal medesimo Comitato di Sindacato o da un relativo “sottoinsieme” (c.d. “comitato ristretto”, nominato dal Comitato di Sindacato, al proprio interno);
- nel rispetto dell’articolo 12.2.1, lettera “b”, del citato “contratto di sindacato”, il Comitato di Sindacato della società (che si riunisce periodicamente, per deliberare in attuazione di quanto previsto dal contratto), nelle proprie riunioni del 4 e 30 aprile 2019, tenuto conto che i soci

aderenti avevano manifestato l'intenzione di vendere, complessivamente, oltre 13 milioni di azioni, ha deliberato di attuare la vendita di tali "azioni libere" con la stessa modalità (coordinata) già adottata negli ultimi anni, ovvero la c.d. "A.B.B. - Accelerate Book Building" ("vendita accelerata e coordinata"), istituendo un apposito "comitato ristretto" (formato dai Sindaci dei Comuni soci di Modena, Ravenna e Padova) e delegando ad esso la definizione di tutti gli aspetti della vendita, quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo:

- a) l'individuazione, con procedura ad evidenza pubblica (mediante invito da rivolgere ad almeno 5 soggetti a ciò deputati), di un "financial advisor", che definisca il "prezzo di collocamento" delle azioni e i migliori periodi temporali di vendita, da collocare, comunque, tra la fine di giugno e settembre 2019;
- b) l'individuazione, con procedura ad evidenza pubblica [mediante invito da rivolgere ad almeno 5 soggetti a ciò deputati e valutando la "commissione di collocamento" (differenza positiva tra "prezzo di collocamento" e prezzo di acquisto dai soci pubblici venditori) migliore - più bassa - da ciascuno di essi proposta in occasione di ogni singola vendita] di un "collocatore" (banca o s.i.m. - società di intermediazione mobiliare) che acquisti (ad un prezzo inferiore rispetto a quello di collocamento) dai soci pubblici venditori tutte le rispettive "azioni libere" poste in vendita e, successivamente, le collochi sul mercato, rivendendole (al prezzo di collocamento) ad investitori istituzionali (banche e fondi comuni di investimento), secondo modalità prestabilite (il collocatore non si rivolgerà al risparmio diffuso, in borsa, nel mercato telematico azionario - M.T.A. - in quanto i quantitativi di azioni offerte in vendita ogni volta saranno troppo rilevanti per essere collocati ai singoli risparmiatori).

CONSIDERATO che:

- il "patto di sindacato" sopra indicato consente ad RH di vendere, tra il 01/07/2018 e il 30/06/2021, con le modalità sopra indicate, fino ad un massimo complessivo di n.1.878.628 azioni ("libere") su n.20.385.208 di azioni totali (18.506.580 sono le "azioni bloccate"), previa autorizzazione del "comitato di sindacato";
- essendo quotata in borsa, erogando "servizi di interesse generale" e non trovandosi in nessuna delle situazioni che impongono agli enti locali di non detenere più partecipazioni societarie, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti (D.Lgs.175/2016) Hera s.p.a. è legittimamente detenibile dal Comune di Rimini, attraverso RH;
- tuttavia il Comune di Rimini, socio unico di RH, nel proprio "*piano operativo di razionalizzazione*" del 31/03/2015 aveva indicato che il mantenimento della partecipazione societaria in questione, pur essendo legittimo ed utile, non era comunque imprescindibile per l'ente, tanto che, con deliberazione del proprio Consiglio Comunale n.18 del 27/04/2017, poi confermata nell'assemblea ordinaria dei soci di Rimini Holding del 28/04/2017, aveva già deciso ed attuato, attraverso RH, nel giugno 2017, una prima importante vendita parziale delle "azioni libere" di Hera s.p.a. detenute da RH, vendendo, con le stesse modalità sopra indicate ("A.B.B.") n.3.700.000 azioni ordinarie di Hera s.p.a. e ricavando dalla vendita (al netto del compenso spettante alla banca collocatrice dell'epoca, Mediobanca) la somma di €.10.302.280 (2,79 euro/azione) e procedendo, conseguentemente, a:
 - 1) estinguere, parzialmente, per circa 1/3 del suo valore (pari ad €.1.963.038,05 di euro), il mutuo residuo di RH verso Monte Paschi di Siena, portandolo dall'importo di €.5.889.114,16 a quello residuo, dell'epoca, di €.3.926.076,11;
 - 2) distribuire al socio unico Comune di Rimini la somma di €.7.000.000,00, di cui €.500.000,00 a titolo di dividendo, o meglio di "utili di esercizi precedenti" ed €.6.500.000 a titolo di distribuzione della "riserva sopra prezzo azioni";

- nel “bilancio di previsione 2019-2021” di RH, approvato dal socio unico Comune di Rimini con deliberazione del proprio Consiglio Comunale n.80 del 13 dicembre 2018 e successivamente dall’assemblea dei soci di Rimini Holding del 21 dicembre 2018, viste le esigenze finanziarie manifestate dal proprio socio unico Comune di Rimini, tra le varie “linee di sviluppo” erano state previste le seguenti:
<<....(omissis)....
- 2) nel secondo semestre dell’anno 2019, vendere in borsa parte delle “azioni libere” di Hera s.p.a., per un numero, da stabilire da parte dell’amministratore unico di Rimini Holding, non superiore a 750.000 azioni (che, ad un prezzo unitario oggi prudenzialmente ipotizzato di €2,4, dovrebbe determinare un provento, al netto delle spese di vendita, di circa €4.700.000,00, con possibilità di ridurre il numero delle azioni vendute, in caso di auspicato rialzo del prezzo di borsa delle azioni di Hera s.p.a.), garantendo comunque alla Holding di ottenere un provento netto (di spese di collocamento) necessario per soddisfare le esigenze finanziarie del socio unico Comune di Rimini, di seguito indicate al successivo punto (4);
- 3) contestualmente all’operazione indicata al precedente punto 2), subordinatamente alla conferma dell’ottenimento, dalla banca mutuante Monte Paschi di Siena, della deroga “una tantum” all’obbligo di destinare l’intero introito della vendita delle azioni Hera prioritariamente all’estinzione integrale del mutuo residuo, previsto dal contratto di finanziamento del 27/06/2013, abbattimento del medesimo debito (che a partire dal 1° luglio 2019 sarà pari ad €2.689.956,86) solamente per 1/3 (pari ad €896.652,289);
- 4) in relazione ai rapporti finanziari tra Holding ed il proprio socio unico Comune di Rimini e al supporto finanziario della prima al secondo (tenuto anche conto dei proventi ritraibili dalla vendita di quanto indicato al precedente numero 2), previsione di distribuzione, dalla società al Comune, delle seguenti risorse:
 - 4.a) dividendi per l’importo di euro 800.000,00 per ciascun anno del triennio 2019-2021, da erogare nel secondo semestre di ogni anno, attingendo dalle riserve di utili degli anni precedenti;
 - 4.b) riserva sovrapprezzo azioni per €5.260.000,00 nel 2019 - subordinatamente all’ottenimento della deroga indicata al precedente punto 3 - da erogare quanto al 50%, pari ad €2.630.000,00 entro il 31 gennaio 2019 e quanto al restante 50%, pari ad €2.630.000,00, nell’ultimo trimestre del 2019>>per un importo complessivo di €6.060.000,00.
- in attuazione delle previsioni sopra indicate, nel mese di gennaio 2019 RH ha effettivamente distribuito al proprio socio unico Comune di Rimini parte della propria “riserva sovrapprezzo azioni”, per l’importo previsto di €2.630.000,00 e, secondo le originarie previsioni, sopra indicate, dovrebbe ancora distribuire al Comune, nel secondo semestre 2019, €800.000,00 a titolo di dividendi ed €2.630.000,00 a titolo di “riserva sovrapprezzo azioni”, per un importo complessivo di €3.430.000,00, previa vendita di massimo n.750.000 azioni libere di Hera s.p.a.;
- al fine di poter finanziare, nel corrente anno 2019, alcuni propri importanti investimenti previsti, il Comune di Rimini ha recentemente aggiornato, al rialzo, il proprio fabbisogno finanziario (rispetto a quello precedentemente comunicato, sulla base del quale RH aveva predisposto il proprio “bilancio di previsione 2019-2021” sopra richiamato), chiedendo alla società di distribuire al Comune stesso, nell’anno 2019, in aggiunta alle somme già originariamente previste nel “bilancio di previsione 2019-2021” della società, sopra indicate (ed in parte già distribuite), fino ad ulteriori €4.000.000,00 massimi, a titolo di “riserva sovrapprezzo azioni”, per un importo complessivo massimo di €10.060.000,00 (€800.000,00 a titolo di “dividendo” - ancora da distribuire - ed €9.260.000,00 a titolo di “riserva sovrapprezzo azioni”, di cui

€2.630.000,00 già distribuiti in gennaio 2019 ed €6.630.000,00 ancora da distribuire, per un importo complessivo ancora da distribuire di €7.430.000,00);

- per soddisfare la richiesta di finanziamento del socio unico Comune di Rimini, sopra indicata, l'amministratore unico di RH, con propria articolata e dettagliata relazione del 30/05/2019, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla lettera A, a parziale modifica di quanto previsto nel "bilancio di previsione 2019-2021 di RH sopra richiamato, ha quindi ipotizzato la vendita, nel 2019, delle n.1.878.628 (non più solamente fino al massimo di n.750.000) azioni "libere" di Hera, in modo tale da far reperire ad RH, sulla base del prezzo di vendita attualmente prudenzialmente ipotizzabile (2,50 €/azione), la somma lorda indicativa di €4.695.000,00 e, al netto delle spese di vendita da sostenere, stimabili, prudenzialmente, in circa complessivi €25.000,00 (di cui circa €10.000,00 per competenze all'advisor e circa €15.000,00 per la commissione al collocatore), l'importo complessivo finale indicativo di €4.670.000,00;
- nella suddetta relazione l'amministratore unico di RH ha indicato che l'introito atteso dalla vendita azionaria proposta, sommato alle disponibilità attuali di Rimini Holding e a quelle che matureranno nella seconda parte del 2019 per l'incasso di importanti dividendi (alcuni dei quali incrementatisi rispetto a quelli previsti nell'originario "bilancio di previsione 2019-2021" di RH) spettanti alla società (nei confronti di Hera s.p.a, Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a., Anthea s.r.l. ed Amir s.p.a.), porterebbe la società a disporre di una ingente liquidità complessiva, che verrebbe poi destinata, nell'ultimo trimestre 2019, secondo una delle due seguenti ipotesi alternative:
 - a) nell'ipotesi "A" (auspicata ed anche probabile, in base al comportamento della banca in analoghe precedenti situazioni) in cui la banca mutuante MPS accettasse la proposta (di una deroga "una tantum" all'obbligo contrattuale di destinare l'intero introito della vendita delle azioni Hera prioritariamente all'estinzione integrale del mutuo residuo) formulata da RH in data 21/05/2019 (ed allegata alla relazione):
 - a.1) per €1.000.000,00 a parziale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società, con possibilità di effettuare una estinzione più elevata, fino alla somma massima di €1.344.978, pari a circa il 50% del debito che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019, sulla base della scelta che opererà l'amministratore unico di RH (a fronte di una anticipata parziale estinzione originariamente prevista di €896.652,289);
 - a.2) per €7.430.000,00 (a fronte dell'importo di €3.430.000,00 originariamente previsto) al socio unico Comune di Rimini (sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" per €800.000,00 e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per €6.630.000,00);
 - b) nell'ipotesi "B" in cui la banca mutuante MPS non accettasse la proposta formulata da RH:
 - b.1) per €2.689.000,00 circa a totale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019 (a fronte di una anticipata parziale estinzione originariamente prevista di €896.652,289);
 - b.2) per €6.230.000,00 (a fronte dell'importo di €3.430.000,00 originariamente previsto) al socio unico Comune di Rimini (sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" per €800.000,00 e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per €5.430.000,00);

PRESO ATTO che:

- in base alle disposizioni dell'articolo 15, comma 1, lettere "g" ed "f" del vigente statuto di RH, l'operazione di vendita azionaria in questione e la connessa e conseguente modifica del "bilancio di previsione 2019-2021" della società devono essere preventivamente autorizzate dall'assemblea dei soci di Holding, che l'amministratore unico della società ha pertanto convocato per martedì 18 giugno 2019, alle ore 09,00;
- in una ulteriore successiva assemblea dei soci di Holding, che sarà convocata dopo l'avvenuta vendita delle azioni Hera e dopo l'avvenuto incasso del relativo prezzo di vendita (presumibilmente in luglio 2019 o in ottobre 2019), verrà poi deliberata la effettiva distribuzione, al socio unico Comune di Rimini, delle somme sopra indicate, per l'importo che risulterà effettivamente distribuibile (presumibilmente ed auspicabilmente per l'importo massimo complessivo di €.7.430.000,00) in base all'effettivo incasso netto realizzato con la vendita e alla risposta di MPS alla richiesta di deroga formulata da RH;
- conseguentemente, solamente a seguito della suddetta futura (post vendita) ulteriore deliberazione assembleare di Rimini Holding s.p.a. il Comune provvederà all'assunzione dell'accertamento della relativa entrata, previa apposita variazione al proprio "bilancio annuale di previsione 2019";
- sulla base di quanto sopra indicato, l'amministratore unico di RH ha proposto quindi al Comune di Rimini, socio unico di Rimini Holding, a parziale rettifica ed integrazione di quanto originariamente previsto nel "bilancio di previsione 2019-2021" di Rimini Holding s.p.a., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.80 del 13/12/2018 e, successivamente, dall'assemblea ordinaria dei soci di RH del 21/12/2018, di approvare, prima al proprio interno, poi in seno all'assemblea ordinaria dei soci della società di prossima celebrazione:
 - 1) la vendita, nell'anno 2019 (presumibilmente tra la fine del mese di giugno e il mese di settembre, a seconda di quanto verrà comunicato dagli "advisor "finanziari" della società), previa autorizzazione del "comitato di sindacato" di Hera s.p.a. e con la procedura di "vendita accelerata e concordata" sopra indicata, delle n.1.878.628 azioni "libere" di Hera s.p.a. attualmente in possesso della Holding (a fronte di una vendita di massime n.750.000 azioni, originariamente prevista);
 - 2) la seguente destinazione, nell'ultimo trimestre del 2019, delle risorse di cui RH disporrà complessivamente, grazie anche alla vendita sopra indicata:
 - 2.a) nell'ipotesi "A" (auspicata e probabile) in cui la banca mutuante MPS accettasse la proposta (di una deroga "una tantum" all'obbligo contrattuale di destinare l'intero introito della vendita delle azioni Hera prioritariamente all'estinzione integrale del mutuo residuo) formulata da RH in data 21/05/2019:
 - 2.a.1) per €.1.000.000,00 a parziale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società, con possibilità di effettuare una estinzione più elevata, fino alla somma massima di €.1.344.978,00, pari a circa il 50% del debito che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019, sulla base della scelta che opererà l'amministratore unico di RH (a fronte di una anticipata parziale estinzione originariamente prevista di €.896.652,289);
 - 2.a.2) per €.7.430.000,00 (a fronte dell'importo di €.3.430.000,00 originariamente previsto) al socio unico Comune di Rimini (sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" per €.800.000,00 e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per €.6.630.000,00);
 - 2.b) nell'ipotesi "B" in cui la banca mutuante MPS non accettasse la proposta formulata da RH:
 - 2.b.1) per €.2.689.000,00 circa a totale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno

2019 (a fronte di una anticipata parziale estinzione originariamente prevista di €.896.652,289);

- 2.b.2) per €.6.230.000,00 (a fronte dell'importo di €.3.430.000,00 originariamente previsto) al socio unico Comune di Rimini (sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" per €.800.000,00 e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per €.5.430.000,00);
- 3) le modifiche del "bilancio di previsione 2019-2021" di RH conseguenti alle operazioni sopra indicate e risultanti dal documento "*bilancio di previsione 2019-2021 di RH, aggiornato a fine maggio 2019, nelle due ipotesi A e B*" (costituito dai prospetti numerici "conto economico", "rendiconto finanziario", "stato patrimoniale" e "piano ammortamento mutuo"), allegato alla propria relazione del 30/05/2019;

VALUTATO che:

- nella propria relazione del 30/05/2019, l'amministratore unico di RH ha dettagliatamente esposto e motivato la propria proposta, con riferimento alla persistente "non imprescindibilità", per il Comune, del mantenimento dell'intera partecipazione societaria attualmente detenuta in Hera s.p.a. e anche alla convenienza economico-finanziaria della vendita azionaria proposta e ne ha indicato le previste conseguenze, patrimoniali, economiche e finanziarie, sia per RH, sia per il relativo socio unico Comune di Rimini;
- in estrema sintesi, la finalità della proposta formulata dall'amministratore unico di Holding consiste quindi nel reperire, nella misura massima possibile e compatibile con i vincoli di RH, le importanti risorse aggiuntive richieste dal Comune di Rimini (per finanziare i propri investimenti previsti), ma, parallelamente, anche quelle necessarie a ridurre sensibilmente (ipotesi A), o azzerare (ipotesi B), il mutuo residuo di Holding, attraverso la vendita di una parte - "non più strettamente imprescindibile" per l'amministrazione comunale e comunque contenuta (circa il 9,2% del totale delle azioni in proprietà), rispetto a quella complessivamente detenuta in Hera - di una partecipazione societaria, vendita che risulta conveniente dal punto di vista finanziario, sia rispetto all'alternativa detenzione delle azioni e all'incasso della rendita costituita dai dividendi annui attesi in futuro, sia in termini di prezzo di vendita delle azioni Hera attualmente ottenibile sul mercato (maggiore di quello ottenibile nei precedenti periodi temporali di possibile vendita delle azioni);

RITENUTO:

- di condividere integralmente le considerazioni e le valutazioni formulate dall'amministratore unico di Rimini Holding s.p.a. nella propria relazione del 30/05/2019, sopra riportate e, conseguentemente, la proposta da egli avanzata;
- che sia quindi necessario ed opportuno approvare espressamente la proposta da egli formulata, con la connessa modifica del "bilancio di previsione 2019-2021" di Rimini Holding s.p.a. ad essa allegata;
- di dover pertanto dare mandato al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente:
 - in seno all'assemblea ordinaria dei soci di Rimini Holding s.p.a. di prossima imminente celebrazione, l'approvazione della proposta di vendita in questione e la connessa modifica del "bilancio di previsione 2019-2021" della società, con la conseguente autorizzazione all'amministratore unico della stessa al compimento delle operazioni ivi previste;
 - in seno alla futura ulteriore successiva assemblea dei soci di Holding, che sarà convocata dal relativo amministratore unico dopo l'avvenuta vendita delle azioni Hera e dopo l'avvenuto incasso del relativo prezzo di vendita, la effettiva distribuzione, al socio unico Comune di Rimini, delle somme sopra indicate, per l'importo che risulterà effettivamente

distribuibile (presumibilmente ed auspicabilmente per l'importo massimo complessivo di €.7.430.000,00) in base all'effettivo incasso netto realizzato con la vendita e alla risposta di MPS alla richiesta di deroga formulata da RH;

VISTI:

- l'articolo 42 del D.Lgs.18.08.2000, n.267;
- l'articolo 29 ("società di capitali") dello statuto del Comune di Rimini;
- l'articolo 25 ("bilancio di previsione") dello statuto di "Rimini Holding s.p.a.";
- l'articolo 4.1, lettera a.5), del vigente "Regolamento per la gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini";

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell'U.O. Organismi Partecipati, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dei Servizi Finanziari (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile alla proposta in oggetto, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 04.06.2019;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale ai sensi art. 5, comma 3 del Regolamento sui Controlli Interni adottato con delibera di C.C. n. 4 del 24.01.2013;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la <<proposta di vendita integrale delle azioni "libere" di Hera s.p.a. e conseguente modifica del "bilancio di previsione 2019-2021" di Rimini Holding s.p.a.>>, formulata dall'amministratore unico di Rimini Holding s.p.a. ed allegata (con i relativi sub-allegati) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla **lettera A** e in premessa riepilogata;
- 2) **DI DARE MANDATO** al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente:
 - 2.a) in seno all'assemblea ordinaria dei soci di Rimini Holding s.p.a. di prossima celebrazione, l'approvazione della <<proposta di vendita integrale delle azioni "libere" di Hera s.p.a.>>, con la conseguente modifica del "bilancio di previsione 2019-2021" di Rimini Holding s.p.a. (ad essa sub-allegata) approvata al precedente punto 1 del presente atto e la conseguente autorizzazione all'amministratore unico della stessa al compimento delle operazioni ivi previste;
 - 2.b) in seno alla futura ulteriore successiva assemblea dei soci di Holding, che sarà convocata dal relativo amministratore unico dopo l'avvenuta vendita delle azioni Hera e dopo l'avvenuto incasso del relativo prezzo di vendita, la effettiva distribuzione, al socio unico Comune di Rimini, delle somme sopra indicate, per l'importo che risulterà effettivamente distribuibile (presumibilmente ed auspicabilmente per l'importo massimo complessivo di

Entra il Cons. Spina. Presenti n. 28 Consiglieri.

Quindi il Presidente del Consiglio Donati pone in votazione la richiesta di conferire l'immediata eseguibilità alla proposta.

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti Nr.	28	
Votanti Nr.	28	
Favorevoli Nr.	17	Conss.: Bellucci Giorgia, Bertozzi, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Donati, Falcioni, Frisoni Davide, Gianfreda, Grassi, Magrini, Muratori, Pasini, Petrucci, Piccari, Vinci e Zamagni
Contrari Nr.	5	Conss.: Grotti, Pecci, Renzi, Trombetta e Zoccarato
Astenuti Nr.	6	Conss.: Bellucci Andrea, Camporesi, Erbetta, Mauro, Spina e Zilli

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Donati Sara

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luca Uguccioni

Prot. n.088U/pec del 30/05/2019

**Al socio unico Comune di Rimini
e, p.c., al collegio sindacale della società**

**OGGETTO: proposta di vendita delle azioni "libere" di Hera s.p.a. e conseguente modifica del
"bilancio di previsione 2019-2021" di Rimini Holding s.p.a.**

Premessa

Rimini Holding s.p.a. (nel prosieguo "RH") detiene attualmente n.20.365.208 azioni ordinarie (corrispondenti circa all'1,37% del capitale sociale) di Hera s.p.a., società quotata in borsa dal giugno 2003, avente per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali afferenti il ciclo idrico integrato e l'utilizzo delle risorse energetiche e quelli di carattere ambientale, avente come soci e clienti numerosissimi comuni appartenenti a tre diverse regioni (Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia) e i cui bilanci ad oggi approvati sono consultabili sul sito internet della società (<http://www.gruppohera.it/>).

Nel 2018 Rimini Holding s.p.a. ha stipulato ("rinnovando" precedenti contratti susseguitisi nel tempo), con molti dei numerosissimi soci pubblici di Hera s.p.a., un "patto di sindacato" (denominato "contratto di sindacato di voto e di disciplina e dei trasferimenti azionari"), avente durata dall'01/07/2018 fino al 30/06/2021, che, tra l'altro, al fine di garantire il controllo pubblico congiunto sulla società, vincola i soci sottoscrittori:

- a) a non vendere, entro il 30/06/2018, un determinato numero di azioni da ciascuno di essi detenute (c.d. "azioni bloccate", ovvero "non vendibili");
- b) in caso di intenzione di vendita, parziale o integrale, delle rispettive azioni ulteriori (rispetto a quelle "bloccate"), ovvero delle rispettive c.d. "azioni libere", qualora la quantità di azioni poste in vendita superi determinate "soglie" (3.000.000 di azioni per il singolo socio, oppure 10.000.000 di azioni complessivamente per i vari soci intenzionati a vendere), a vendere tali "azioni libere" solo previa espressa autorizzazione del "comitato di sindacato" (organo composto dai più importanti soci pubblici sottoscrittori) istituito dal "patto" stesso ed in modo coordinato (tra tutti i soci aspiranti venditori), con le modalità e i tempi stabiliti dal medesimo Comitato di Sindacato o da un relativo "sottoinsieme" (c.d. "comitato ristretto", nominato dal Comitato di Sindacato, al proprio interno).

Nel rispetto dell'articolo 12.2.1, lettera "b", del citato "contratto di sindacato", il Comitato di Sindacato della società (che si riunisce periodicamente, per deliberare in attuazione di quanto previsto dal contratto), nelle proprie riunioni del 4 e 30 aprile 2019, tenuto conto che i soci aderenti avevano manifestato l'intenzione di vendere, complessivamente, oltre 13 milioni di azioni, ha deliberato di attuare la vendita di tali "azioni libere" con la stessa modalità (coordinata) già adottata negli ultimi anni, ovvero la c.d. "A.B.B. - 2019_05_30 Proposta di vendita integrale delle azioni libere di Hera.doc"

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - **Cap. soc. €100.700.000,00** (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - **C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710**
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - **Tel.:** 0541/704325 (segreteria) - **fax:** 0541/704452 - **http://** www.riminiholding.it - **e.mail:** info@riminiholding.it - **PEC:** riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

Accelerate Book Building ("vendita accelerata e coordinata"), istituendo un apposito "comitato ristretto" (formato dai Sindaci dei Comuni soci di Modena, Ravenna e Padova¹) e delegando ad esso la definizione di tutti gli aspetti della vendita, quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo:

- a) l'individuazione, con procedura ad evidenza pubblica (mediante invito da rivolgere ad almeno 5 soggetti a ciò deputati), di un "financial advisor", che definisca il "prezzo di collocamento" delle azioni e i migliori periodi temporali di vendita, da collocare, comunque, tra la fine di giugno e settembre 2019;
- b) l'individuazione, con procedura ad evidenza pubblica [mediante invito da rivolgere ad almeno 5 soggetti a ciò deputati e valutando la "commissione di collocamento" (differenza positiva tra "prezzo di collocamento" e prezzo di acquisto dai soci pubblici venditori) migliore - più bassa - da ciascuno di essi proposta in occasione di ogni singola vendita] di un "collocatore" (banca o s.i.m. - società di intermediazione mobiliare) che acquisti (ad un prezzo inferiore rispetto a quello di collocamento) dai soci pubblici venditori tutte le rispettive "azioni libere" poste in vendita e, successivamente, le collochi sul mercato, rivendendole (al prezzo di collocamento) ad investitori istituzionali (banche e fondi comuni di investimento), secondo modalità prestabilite (il collocatore non si rivolgerà al risparmio diffuso, in borsa, nel mercato telematico azionario - M.T.A. - in quanto i quantitativi di azioni offerte in vendita ogni volta saranno troppo rilevanti per essere collocati ai singoli risparmiatori).

Il "patto di sindacato" sopra indicato consente ad RH di vendere, tra il 01/07/2018 e il 30/06/2021, con le modalità sopra indicate, fino ad un massimo complessivo di n.1.878.628 azioni ("libere") su n.20.385.208 di azioni totali (18.506.580 sono le "azioni bloccate"), previa autorizzazione del "comitato di sindacato".

Essendo quotata in borsa, erogando "servizi di interesse generale" e non trovandosi in nessuna delle situazioni che impongono agli enti locali di non detenere più partecipazioni societarie, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti (D.Lgs.175/2016) Hera s.p.a. è legittimamente detenibile dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a..

Tuttavia il Comune di Rimini, socio unico di RH, nel proprio "*piano operativo di razionalizzazione*" del 31/03/2015 aveva indicato che il mantenimento della partecipazione societaria in questione, pur essendo legittimo ed utile, non era comunque imprescindibile per l'ente, tanto che, con deliberazione del proprio Consiglio Comunale n.18 del 27/04/2017, poi confermata nell'assemblea ordinaria dei soci di Rimini Holding del 28/04/2017, aveva già deciso ed attuato, attraverso RH, nel giugno 2017, una prima importante vendita parziale delle "azioni libere" di Hera s.p.a. detenute da RH, vendendo, con le stesse modalità sopra indicate ("A.B.B.") n.3.700.000 azioni ordinarie di Hera s.p.a. e ricavando dalla vendita (al netto del compenso spettante alla banca collocatrice dell'epoca, Mediobanca) la somma di €.10.302.280 (2,79 euro/azione effettivi, contro i 2,65 euro/azione stimati) e procedendo, conseguentemente, a:

¹ Il Sindaco del Comune di Padova ha sostituito il Sindaco del Comune di Trieste (inizialmente nominato), su proposta di quest'ultimo.

2019_05_30 Proposta di vendita integrale delle azioni libere di Hera.doc

Rimini Holding S.p.A.

- 1) estinguere, parzialmente, per circa 1/3 del suo valore (pari ad €.1.963.038,05 di euro), il mutuo residuo di RH verso Monte Paschi di Siena, portandolo dall'importo di €.5.889.114,16 a quello residuo, dell'epoca, di €.3.926.076,11;
- 2) distribuire al socio unico Comune di Rimini la somma di €.7.000.000,00, di cui €.500.000,00 a titolo di dividendo, o meglio di "utili di esercizi precedenti" ed €.6.500.000 a titolo di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni".

Nel "bilancio di previsione 2019-2021" di RH, approvato dal socio unico Comune di Rimini con deliberazione del proprio Consiglio Comunale n.80 del 13 dicembre 2018 e successivamente dall'assemblea dei soci di Rimini Holding del 21 dicembre 2018, viste le esigenze finanziarie manifestate dal proprio socio unico Comune di Rimini, tra le varie "linee di sviluppo" erano state previste le seguenti:

<<...(omissis)....

- 2) *nel secondo semestre dell'anno 2019, vendere in borsa parte delle "azioni libere" di Hera s.p.a., per un numero, da stabilire da parte dell'amministratore unico di Rimini Holding, non superiore a 750.000 azioni (che, ad un prezzo unitario oggi prudenzialmente ipotizzato di €.2,4, dovrebbe determinare un provento, al netto delle spese di vendita, di circa €.4.700.000,00, con possibilità di ridurre il numero delle azioni vendute, in caso di auspicato rialzo del prezzo di borsa delle azioni di Hera s.p.a.), garantendo comunque alla Holding di ottenere un provento netto (di spese di collocamento) necessario per soddisfare le esigenze finanziarie del socio unico Comune di Rimini, di seguito indicate al successivo punto (4);*
- 3) *contestualmente all'operazione indicata al precedente punto 2), subordinatamente alla conferma dell'ottenimento, dalla banca mutuante Monte Paschi di Siena, della deroga "una tantum" all'obbligo di destinare l'intero introito della vendita delle azioni Hera prioritariamente all'estinzione integrale del mutuo residuo, previsto dal contratto di finanziamento del 27/06/2013, abbattimento del medesimo debito (che a partire dal 1° luglio 2019 sarà pari ad €.2.689.956,86) solamente per 1/3 (pari ad €.896.652,289);*
- 4) *in relazione ai rapporti finanziari tra Holding ed il proprio socio unico Comune di Rimini e al supporto finanziario della prima al secondo (tenuto anche conto dei proventi ritraibili dalla vendita di quanto indicato al precedente numero 2), previsione di distribuzione, dalla società al Comune, delle seguenti risorse:*
 - 4.a) *dividendi per l'importo di euro 800.000,00 per ciascun anno del triennio 2019-2021, da erogare nel secondo semestre di ogni anno, attingendo dalle riserve di utili degli anni precedenti;*
 - 4.b) *riserva sovrapprezzo azioni per €.5.260.000,00 nel 2019 - subordinatamente all'ottenimento della deroga indicata al precedente punto 3 - da erogare quanto al 50%, pari ad €.2.630.000,00 entro il 31 gennaio 2019 e quanto al restante 50%, pari ad €.2.630.000,00, nell'ultimo trimestre del 2019>>*

per un importo complessivo di €.6.060.000,00.

2019_05_30 Proposta di vendita integrale delle azioni libere di Hera.doc

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - Cap. soc. €100.700.000,00 (sottoscritto e interamente versato)
 C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
 Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail:
info@riminiholding.it - PEC: riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

In attuazione delle previsioni sopra indicate, nel mese di gennaio 2019 RH ha effettivamente distribuito al proprio socio unico Comune di Rimini parte della propria "riserva sovrapprezzo azioni", per l'importo previsto di €2.630.000,00 e, secondo le originarie previsioni, sopra indicate, dovrebbe ancora distribuire al Comune, nel secondo semestre 2019, €800.000,00 a titolo di dividendi ed €2.630.000,00 a titolo di "riserva sovrapprezzo azioni", per un importo complessivo di €3.430.000,00, previa vendita di massimo n.750.000 azioni libere di Hera s.p.a. e consenso alla sopra citata deroga da parte di MPS.

Il nuovo fabbisogno finanziario (aggiornato) del Comune e la conseguente proposta di RH

Al fine di poter finanziare, nel corrente anno 2019, alcuni propri importanti investimenti previsti, il socio unico Comune di Rimini ha recentemente aggiornato, al rialzo, il proprio fabbisogno finanziario (rispetto a quello precedentemente comunicato, sulla base del quale RH aveva predisposto il proprio "bilancio di previsione 2019-2021" sopra richiamato), chiedendo alla società di distribuire al Comune stesso, nell'anno 2019, in aggiunta alle somme già originariamente previste nel "bilancio di previsione 2019-2021" della società, sopra indicate (ed in parte già distribuite), fino ad ulteriori €4.000.000,00 massimi, a titolo di "riserva sovrapprezzo azioni", per un importo complessivo massimo di €10.060.000,00 (€800.000,00 a titolo di "dividendo" - ancora da distribuire - ed €9.260.000,00 a titolo di "riserva sovrapprezzo azioni", di cui €2.630.000,00 già distribuiti in gennaio 2019 ed €6.630.000,00 ancora da distribuire, per un importo complessivo ancora da distribuire di €7.430.000,00).

Considerato che:

- 1) le valutazioni - sulla "non imprescindibilità", per il Comune di Rimini (attraverso Holding), delle azioni libere di Hera s.p.a. - sottese al "*Piano operativo di razionalizzazione*" del 31/03/2015 e sopra indicate sono ancora attuali e valide;
- 2) dal punto di vista prettamente "economico-finanziario", il flusso finanziario dei futuri dividendi unitari delle azioni di Hera (stimato in euro 0,10 per l'anno 2019 e in euro 0,105 per gli anni successivi, come indicato nei documenti ufficiali della società - vedasi relazione al bilancio 2018) è nettamente inferiore al prezzo unitario presumibilmente ricavabile dalla relativa vendita, attualmente stimabile, prudenzialmente, in 2,50 €/azione (il prezzo minimo negli ultimi 365 giorni è stato di 2,38 €/azione, mentre la quotazione recente è molto più alta, intorno a 3,28 €/azione), tanto che il valore attuale del flusso dei futuri dividendi per azione attesi eguaglierebbe il valore atteso di vendita di ogni azione solamente in un arco temporale piuttosto lungo, che oscilla dai 25 anni (in caso di prezzo di vendita ad un prezzo unitario di oltre €3,00), ai 16 anni (in caso di vendita al prezzo prudenziale di €2,38) e di conseguenza la vendita delle azioni con il relativo ingente incasso "una tantum" è comunque molto conveniente, rispetto al relativo mantenimento, con l'incasso della relativa "rendita" (dei dividendi annui attesi);

2019_05_30 Proposta di vendita integrale delle azioni libere di Hera.doc

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - Cap. soc. €100.700.000,00 (sottoscritto e interamente versato)
 C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
 Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail: info@riminiholding.it - PEC: riminiholding@legalmail.it

3) il prezzo di vendita delle azioni Hera attualmente ottenibile sul mercato è in lenta e continua ascesa rispetto al passato (vedasi l'andamento in borsa del titolo nell'ultimo triennio), quindi la vendita in questo periodo temporale appare conveniente;

per soddisfare la richiesta di finanziamento del proprio socio unico Comune di Rimini, sopra indicata, il sottoscritto, a parziale modifica di quanto previsto nel "bilancio di previsione 2019-2021 di RH sopra richiamato, ha quindi ipotizzato la vendita, nel 2019, delle n.1.878.628 (non più solamente fino al massimo di n.750.000) azioni "libere" di Hera, in modo tale da reperire, sulla base del prezzo di vendita attualmente prudenzialmente ipotizzabile (2,50 €/azione), la somma lorda indicativa di €.4.695.000,00 e, al netto delle spese di vendita da sostenere, stimabili, prudenzialmente, in circa complessivi €25.000,00 (di cui circa €10.000,00 per competenze all'advisor e circa €15.000,00 per la commissione al collocatore), l'importo complessivo finale indicativo di €4.670.000,00.

Tale importo, sommato alle disponibilità attuali di Rimini Holding e a quelle che matureranno nella seconda parte del 2019 per l'incasso di importanti dividendi (alcuni dei quali incrementatisi rispetto a quelli previsti nell'originario "bilancio di previsione 2019-2021" di RH) spettanti alla società (nei confronti di Hera s.p.a, Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a., Anthea s.r.l. ed Amir s.p.a.) porterebbe la società a disporre di una ingente liquidità complessiva, che verrebbe poi destinata, nell'ultimo trimestre 2019, secondo una delle due seguenti ipotesi alternative:

a) nell'ipotesi (auspicata ed anche probabile, in base al comportamento della banca in analoghe precedenti situazioni) in cui la banca mutuante MPS accettasse la proposta (di una deroga "una tantum" all'obbligo contrattuale di destinare l'intero introito della vendita delle azioni Hera prioritariamente all'estinzione integrale del mutuo residuo) formulata da RH in data 21/05/2019 (di seguito allegata in copia):

a.1) per €1.000.000,00 a parziale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società, con possibilità di effettuare una estinzione più elevata, fino alla somma massima di €1.344.978, pari a circa il 50% del debito che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019, sulla base della scelta che opererà l'amministratore unico di RH (a fronte di una anticipata parziale estinzione originariamente prevista di €896.652,289);

a.2) per €7.430.000,00 (a fronte dell'importo di €3.430.000,00 originariamente previsto) al socio unico Comune di Rimini (sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" per €800.000,00² e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per €6.630.000,00);

come da tabella sottostante:

² Si noti che nel "bilancio di previsione 2019-2021" di RH originario, la distribuzione dei dividendi di ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 (€800.000,00 per ogni anno), era prevista sempre nel secondo semestre di ogni anno, mentre ora la distribuzione della prima tranche è posticipata all'ultimo trimestre dell'anno 2019, mentre quella delle altre due tranche (del 2020 e del 2021) rimane prevista nel secondo semestre dei rispettivi anni.

2019_05_30 Proposta di vendita integrale delle azioni libere di Hera.doc

Rimini Holding S.p.A.

IPOTESI A: estinzione parziale del mutuo MPS e soddisfacimento integrale del maggiore fabbisogno del Comune di Rimini					
voce	Previsione da "bilancio di di previsione 2019-2021" di RH originario	Risorse aggiuntive da erogare al socio Comune di Rimini	Previsione da "bilancio di di previsione 2019-2021" di RH aggiornato con la presente proposta	Somme distribuite ad oggi	Importi da distribuire entro il 31/12/2019
Dividendi	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Riserva sovrapprezzo azioni	5.260.000,00	4.000.000,00	9.260.000,00	2.630.000,00	6.630.000,00
Totali	6.060.000,00	4.000.000,00	10.060.000,00	2.630.000,00	7.430.000,00

- b) nell'ipotesi contraria in cui la banca mutuante MPS non accettasse la proposta formulata da RH:
- b.1) per €2.689.000,00 circa a totale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019 (a fronte di una anticipata parziale estinzione originariamente prevista di €896.652,289);
- b.2) per €6.230.000,00 (a fronte dell'importo di €3.430.000,00 originariamente previsto) al socio unico Comune di Rimini (sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" per €800.000,00³ e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per €5.430.000,00).

come da tabella sottostante:

³ In relazione alla nuova collocazione temporale della distribuzione del "dividendo" 2019, si veda la precedente nota n.2. 2019_05_30 Proposta di vendita integrale delle azioni libere di Hera.doc

Rimini Holding S.p.A.

IPOTESI B: estinzione totale del mutuo MPS e soddisfacimento parziale del maggiore fabbisogno del Comune di Rimini					
voce	Previsione da "bilancio di previsione 2019-2021" di RH originario	Risorse aggiuntive da erogare al socio Comune di Rimini	Previsione da "bilancio di previsione 2019-2021" di RH aggiornato con la presente proposta	Somme distribuite ad oggi	Importi da distribuire entro il 31/12/2019
Dividendi	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Riserva sovrapprezzo azioni	5.260.000,00	2.800.000,00	8.060.000,00	2.630.000,00	5.430.000,00
Totali	6.060.000,00	2.800.000,00	8.860.000,00	2.630.000,00	6.230.000,00

In estrema sintesi, quindi, la finalità della presente proposta è quella di reperire, nella misura massima possibile e compatibile con i vincoli di RH, le importanti risorse aggiuntive richieste dal Comune di Rimini (per finanziare i propri investimenti previsti), ma, parallelamente, anche quelle necessarie a ridurre sensibilmente (ipotesi A), o azzerare (ipotesi B), il mutuo residuo di Holding, attraverso la vendita di una parte - "non più strettamente imprescindibile" per l'amministrazione comunale e comunque contenuta (circa il 9,2% del totale delle azioni in proprietà), rispetto a quella complessivamente detenuta in Hera - di una partecipazione societaria, vendita che risulta conveniente dal punto di vista finanziario, sia rispetto all'alternativa detenzione delle azioni e all'incasso della rendita costituita dai dividendi annui attesi in futuro, sia in termini di prezzo di vendita delle azioni Hera attualmente ottenibile sul mercato (maggiore di quello ottenibile nei precedenti periodi temporali di possibile vendita delle azioni).

In base alle disposizioni dell'articolo 15, comma 1, lettere "g" ed "f" del vigente statuto sociale, l'operazione di vendita azionaria in questione e la connessa e conseguente modifica del "bilancio di previsione 2019-2021" della società devono essere preventivamente autorizzate dall'assemblea dei soci di Holding, che il sottoscritto ha pertanto convocato per martedì 18 giugno 2019, alle ore 09,00.

In una ulteriore successiva assemblea dei soci di Holding, che sarà convocata dal sottoscritto dopo l'avvenuta vendita delle azioni Hera e dopo l'avvenuto incasso del relativo prezzo di vendita

2019_05_30 Proposta di vendita integrale delle azioni libere di Hera.doc

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - Cap. soc. €100.700.000,00 (sottoscritto e interamente versato)
 C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
 Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail: info@riminiholding.it - PEC: riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

(presumibilmente in luglio 2019 o in ottobre 2019⁴), verrà poi deliberata la effettiva distribuzione, al socio unico Comune di Rimini, delle somme sopra indicate, per l'importo che risulterà effettivamente distribuibile (presumibilmente ed auspicabilmente per l'importo massimo complessivo di €.7.430.000,00) in base all'effettivo incasso netto realizzato con la vendita e alla risposta di MPS alla richiesta di deroga formulata da RH.

Sulla base di quanto sopra indicato, il sottoscritto propone quindi al Comune di Rimini, socio unico di Rimini Holding, a parziale rettifica ed integrazione di quanto originariamente previsto nel "bilancio di previsione 2019-2021" di Rimini Holding s.p.a., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.80 del 13/12/2018 e, successivamente, dall'assemblea ordinaria dei soci di RH del 21/12/2018, di approvare, prima al proprio interno, poi in seno all'assemblea ordinaria dei soci della società di prossima celebrazione:

- 1) la vendita, nell'anno 2019 (presumibilmente tra la fine del mese di giugno e il mese di settembre, a seconda di quanto verrà comunicato dagli "advisor "finanziari" della società), previa autorizzazione del "comitato di sindacato" di Hera s.p.a. e con la procedura di "vendita accelerata e concordata" sopra indicata, delle n.1.878.628 azioni "libere" di Hera s.p.a. attualmente in possesso della Holding (a fronte di una vendita di massime n.750.000 azioni, originariamente prevista;
- 2) la seguente destinazione, nell'ultimo trimestre del 2019, delle risorse di cui RH disporrà complessivamente, grazie anche alla vendita sopra indicata:
 - 2.a) nell'ipotesi "A" (auspicata e probabile) in cui la banca mutuante MPS accettasse la proposta (di una deroga "una tantum" all'obbligo contrattuale di destinare l'intero introito della vendita delle azioni Hera prioritariamente all'estinzione integrale del mutuo residuo) formulata da RH in data 21/05/2019:
 - 2.a.1) per €.1.000.000,00 a parziale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società, con possibilità di effettuare una estinzione più elevata, fino alla somma massima di €.1.344.978,00, pari a circa il 50% del debito che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019, sulla base della scelta che opererà l'amministratore unico di RH (a fronte di una anticipata parziale estinzione originariamente prevista di €.896.652,289);
 - 2.a.2) per €.7.430.000,00 (a fronte dell'importo di €.3.430.000,00 originariamente previsto) al socio unico Comune di Rimini (sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" per €.800.000,00⁵ e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per €.6.630.000,00);
 - 2.b) nell'ipotesi B in cui la banca mutuante MPS non accettasse la proposta formulata da RH:

⁴ Qualora la vendita avvenisse in settembre 2019.

⁵ In relazione alla nuova collocazione temporale della distribuzione del "dividendo" 2019, si veda la precedente nota n.2. *2019_05_30 Proposta di vendita integrale delle azioni libere di Hera.doc*

Rimini Holding S.p.A.

- 2.b.1) per €2.689.000,00 circa a totale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019 (a fronte di una anticipata parziale estinzione originariamente prevista di €896.652,289);
- 2.b.2) per €6.230.000,00 (a fronte dell'importo di €3.430.000,00 originariamente previsto) al socio unico Comune di Rimini (sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" per €800.000,00 e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per €5.430.000,00);
- 3) le modifiche del "bilancio di previsione 2019-2021" di RH conseguenti alle operazioni sopra indicate e risultanti dal documento "*bilancio di previsione 2019-2021 di RH, aggiornato a fine maggio 2019*" (costituito dai prospetti numerici "conto economico", "rendiconto finanziario", "stato patrimoniale" e "piano ammortamento mutuo"), di seguito allegato.

Le conseguenze della vendita per Rimini Holding s.p.a. e per il Comune di Rimini

A seguito della vendita proposta, la società rimarrebbe proprietaria di n.18.506.580 azioni di Hera s.p.a. (pari a circa l'1,24% del capitale sociale), tutte "bloccate", senza avere quindi più "azioni libere" (vendibili) fino alla data di scadenza del "patto" e quindi fino al 30/06/2021 e registrerebbe una riduzione del proprio dividendo complessivo annuo stimabile in circa €200.000,00 (0,105 €/azione x 1.878.628 azioni), a fronte di una riduzione della rata mutuo annua (fino al termine finale del mutuo - 30/06/2023) stimabile in:

- a) un importo compreso tra un minimo di circa €270.000,00 (ipotizzando una anticipata estinzione del mutuo di "solo" €1.000.000,00) e un massimo di circa €350.000,00 (nell'ipotesi di anticipata estinzione del mutuo per €1.344.978,00) con un differenziale finanziario (e in parte - per la quota relativa agli interessi sul mutuo - anche economico) "positivo" compreso, rispettivamente, tra circa €70.000,00 e circa €150.000,00 (ipotesi A);
- b) un importo di circa €700.000,00 nell'ipotesi di anticipata estinzione totale del mutuo (ipotesi B).

Dal punto di vista economico, con la prospettata vendita azionaria RH conseguirà, presumibilmente, una plusvalenza stimabile in circa €1.780.000,00 (n.b.: fiscalmente imponibile solo per una piccolissima parte - 5%).

Infine, dal punto di vista patrimoniale, con la vendita azionaria RH realizzerà una permuta tra il valore delle azioni libere di Hera che venderà e il relativo prezzo di vendita; successivamente, con la distribuzione al Comune delle ingenti somme sopra prevista, conseguirà una riduzione del proprio patrimonio (di circa €7,4 milioni nell'ipotesi "A" oppure di circa €6,2 milioni nell'ipotesi "B").

In caso di approvazione ed attuazione dell'operazione, i riflessi (indiretti) della prospettata vendita parziale delle azioni di Hera e della conseguente prospettata distribuzione di risorse al socio unico Comune di Rimini, sarebbero, per il medesimo socio, i seguenti:

- dal punto di vista patrimoniale, una "permuta" tra parte del valore delle azioni di Rimini Holding s.p.a. (il cui patrimonio si ridurrebbe di un importo di circa €7,4 milioni nell'ipotesi "A" e di circa €6,2 milioni

2019_05_30 Proposta di vendita integrale delle azioni libere di Hera.doc

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - Cap. soc. €100.700.000,00 (sottoscritto e interamente versato) C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail: info@riminiholding.it - PEC: riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

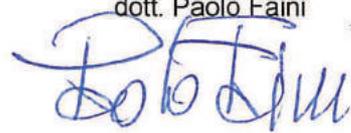
nell'ipotesi "B", di cui, rispettivamente, 4 e 2,8 incrementalmente rispetto all'originaria previsione) e la liquidità che entrerebbe nelle casse comunali (rispettivamente 7,4 e 6,2 milioni di euro);

- dal punto di vista economico: nulli (il Comune non realizzerebbe ricavi, né sosterebbe costi);
- dal punto di vista finanziario, il realizzo di una ingente ed ulteriore (rispetto a quella già prevista fino ad oggi) entrata di cassa (rispettivamente di 4 oppure 2,8 milioni di euro), in aggiunta ai 3,430 milioni (€.800.000,00 + €.2.630.000,00) di euro fino ad oggi ipotizzati, sulla base della precedente programmazione del fabbisogno finanziario del Comune.

Rimanendo a completa disposizione per ogni eventuale chiarimento che potesse occorrere, si porgono distinti saluti.

L'amministratore unico

dott. Paolo Faini



Allegati:

- 1) lettera di Rimini Holding s.p.a. a Monte dei Paschi di Siena s.p.a. del 21/05/2019;
- 2) "bilancio di previsione 2019-2021 di Rimini Holding s.p.a. aggiornato a fine maggio 2019, nelle due ipotesi A e B".

2019_05_30 Proposta di vendita integrale delle azioni libere di Hera.doc

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - Cap. soc. €.100.700.000,00 (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail:
info@riminiholding.it - PEC: riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

Prot. N. 86/pec

Rimini, 21 maggio 2019

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

Spett.le dott. Matteo Cavalazzi
c/o CENTRO ENTI RAVENNA
FILIALE RAVENNA, Piazza Kennedy n. 7
47121 RAVENNA

Oggetto: richiesta di deroga all'applicazione dell'articolo 7 comma 1 lett. b) del contratto di finanziamento a mediò lungo termine sottoscritto tra le parti in data 27 giugno 2013 a seguito di cessione (parziale) di azioni in "Hera s.p.a."

Gent.mo dott. Cavalazzi,

quale amministratore della società Rimini Holding s.p.a., società partecipata interamente dal Comune di Rimini, con la presente sono a chiedere al vostro istituto, in parziale rettifica rispetto alla precedente richiesta (vedi mail prot. 165 del 22 novembre 2019), da voi già favorevolmente valutata e positivamente deliberata con vostra risposta del 30 novembre 2019, quanto qui di seguito esposto.

A seguito delle necessità di effettuare alcuni importanti investimenti sul territorio del Comune di Rimini, il citato Ente mi ha recentemente manifestato la necessità di reperire risorse finanziarie, stimate in €.4.000.000, ulteriori rispetto a quelle già messe a disposizione ed autorizzate dal Consiglio Comunale con deliberazione n.83 del 13 dicembre 2018 e dalla successiva assemblea ordinaria dei soci di Rimini Holding (il 21 dicembre 2018). Per questo motivo è stato valutato, rispetto alla ipotizzata vendita di n.750.000 azioni della società "Hera s.p.a." di cui alla mia precedente richiesta (da voi autorizzata), in proprietà di Rimini Holding s.p.a., di incrementare il numero di azioni (liberamente disponibili) da porre in vendita, portandolo a coincidere con n.1.878.628: questo è, infatti, il numero massimo di azioni che Rimini Holding s.p.a. può mettere in vendita nel triennio 2019-2021, così come stabilito nel "contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari di Hera s.p.a." che Rimini Holding ha sottoscritto, unitamente ad una vasta platea di altri soci pubblici della citata società, in data 26 giugno 2018, "patto" avente efficacia per il periodo 1 luglio 2018-al 30 giugno 2021.

In base all'articolo 7 numero 1) lettera b) del contratto di mutuo esistente tra le parti e firmato in data 27 giugno 2013, i proventi della vendita di alcune partecipazioni che Rimini Holding s.p.a. ha in possesso (tra cui Hera s.p.a.) dovrebbero essere destinati preliminarmente ed integralmente alla riduzione del finanziamento citato.

Tenuto conto della "variabilità" della quotazione del titolo, per cause connesse all'andamento estremamente altalenante del mercato borsistico italiano e della circostanza che la società "Hera s.p.a." ha comunicato due periodi "finestra" (giugno e settembre 2019) per effettuare la vendita delle azioni dei

2019_05_21 Prot. 86U Mps vendita azioni Hera e richiesta deroga riduzione mutuo.doc

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - Cap. soc. €100.700.000,00 (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail: info@riminiholding.it - PEC: riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

soci detentori che ne hanno manifestato la volontà (il che rende alquanto difficile stimare con una certa precisione l'introito ritraibile dalla citata vendita), ferma la richiesta di erogare somme al Comune di Rimini per €.4.000.000, si chiede di derogare parzialmente alla condizione contrattuale sopra indicata (riduzione prioritaria del finanziamento per l'intero introito della vendita) e di essere autorizzati ad estinguere la somma "minima" di €.1.000.000 del finanziamento di cui all'oggetto, con possibilità di effettuare una estinzione più elevata, fino alla somma massima di €.1.344.978, pari a circa il 50% del debito che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019 (2.689.956,86), qualora la vendita del titolo si rivelasse particolarmente "fruttuosa" per la società.

Resta chiaramente inteso che i proventi ritraibili dall'operazione in oggetto verranno tutti "canalizzati" presso il conto corrente detenuto presso il vostro istituto di credito.

Certi di favorevole accoglimento della presente, si rimane in attesa di sollecito riscontro e si porgono cordiali saluti.

L'Amministratore Unico

dott. Paolo Falini



2019_05_21 Prot. 86U Mps vendita azioni Hera e richiesta deroga riduzione mutuo.doc

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - Cap. soc. €100.700.000,00 (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail:
info@riminiholding.it - PEC: riminiholding@legalmail.it

Conto Economico e Previsione Finanziaria - Ipotesi A

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N.0149044/2019 del 30/05/2019

CONTATO ECONOMICO				
Conto economico				
Progetto bilancio	Piano annuale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale	
31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	5	-	-	-
B) Costi della produzione	228.413	252.143	226.767	226.767
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) Per servizi	212.407	236.137	210.761	210.761
8) Per godimento di beni di terzi	-	-	-	-
9) Per il personale	-	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	-	-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	16.006	16.006	16.006	16.006
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(228.408)	(252.143)	(226.767)	(226.767)
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni	2.757.339	5.849.509	2.763.939	2.763.939
16) Altri proventi finanziari	2.809	6.437	6.128	9.288
17) Interessi e altri oneri finanziari	(82.219)	(53.258)	(26.851)	(19.488)
17 bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-	-
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.449.521	5.550.545	2.516.449	2.526.973
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.062	(3.783)	24.022	22.759
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.469.583	5.546.762	2.540.471	2.549.732
RENDICONTO FINANZIARIO				
Risultato operativo	(228.408)	(252.143)	(226.767)	(226.767)
Proventi da partecipazioni	2.757.339	5.849.509	2.763.939	2.763.939
Imposte	20.062	(3.783)	24.022	22.759
Ammortamenti	0	-	-	-
accantonamento fondi rischi ed altri	-	-	-	-
Flusso di cassa reddituale	2.548.993	5.593.583	2.561.194	2.559.931
Variazione capitale circolante netto	(32.433)	22.711	(25.484)	3.584
Variazione attività finanziarie e diverse (Investimenti)/disinv. Immobilizzazioni	4.560.110	2.882.755	-	-
Variazione del Fondo rischi ed oneri	(2.204.548)	-	-	-
Flusso di cassa gestione corrente	4.872.123	8.499.049	2.535.710	2.563.515
Variazione indebitamento M/L	(617.999)	(1.813.542)	(331.254)	(338.618)
Oneri/proventi finanziari	(79.410)	(46.821)	(20.723)	(10.199)
Debiti v/ Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire	-	-	-	-
Variazioni delle riserve di sovrapprezzo azioni	(7.500.000)	(5.260.000)	-	-
Variazioni delle riserve di utili	(500.000)	(800.000)	(800.000)	(800.000)
Variazioni delle riserve di sovrapprezzo azioni di cui alla presente proposta		(4.000.000)		
Flusso di cassa netto	(3.825.287)	(3.421.314)	1.383.733	1.414.698
Disponibilità (indebitamento di BT) iniziale	7.829.881	4.004.595	583.281	1.967.014
Disponibilità (indebitamento di BT) finale	4.004.595	583.281	1.967.014	3.381.712
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
Immobilizzazioni Immateriali				
Materiali	(0)	(0)	(0)	(0)
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni) + crediti per finanziamento	183.692.972	180.810.217	180.810.217	180.810.217
Totale Immobilizzazioni nette	183.692.972	180.810.217	180.810.217	180.810.217
Crediti v/partecipate per dividendi	-	-	-	-
crediti (Debiti) tributari e per imposte differite	-	-	-	-
Credito diversi	169.024	55.284	80.768	77.184
Credito diversi finanziari	9.126.000	9.126.000	9.126.000	9.126.000
Debiti v/ fornitori e passività maturate	(118.930)	(27.902)	(27.902)	(27.902)
Debiti v/ Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Capitale Circolante Netto	9.176.094	9.153.382	9.178.866	9.175.282
Fondi rischi ed oneri	(3.100.000)	(3.100.000)	(3.100.000)	(3.100.000)
Totale Fondi	(3.100.000)	(3.100.000)	(3.100.000)	(3.100.000)
CAPITALE INVESTITO NETTO	189.769.065	186.863.599	186.889.083	186.885.499
Capitale	100.700.000	100.700.000	100.700.000	100.700.000
Riserva legale	20.140.000	20.140.000	20.140.000	20.140.000
Riserva sovrapprezzo	62.956.887	53.696.887	53.696.887	53.696.887
Utile / (perdita) portata a nuovo	4.501.684	6.171.267	10.918.029	12.658.500
Utile / (perdita) dell'esercizio	2.469.583	5.546.762	2.540.471	2.549.732
Patrimonio Netto	190.768.153	186.254.916	187.995.387	189.745.119
Mutuo Chirografario	3.005.507	1.191.964	860.710	522.092
Indebitamento bancario (Disponibilità liquide)	(4.004.595)	(583.281)	(1.967.014)	(3.381.712)
Posizione finanziaria netta	(999.088)	608.683	(1.106.304)	(2.859.620)
TOTALE FONTI	189.769.065	186.863.599	186.889.083	186.885.499

PIANO AMMORTAMENTO MUTUO - IPOTESI A						
Importo del debito		9.300.000		Tasso Annuo (i)		2,211%
Durata (Anni)		10,0		TASSO DI INTERESSE RIFERITO		
Preammortamento		0,0		ALLE RATE (= i x intervallo : 12)		1,105%
Ammortamento		10,0		Data inizio ammortamento		31-dic-13
Intervallo rate (in mesi)		6		Importo delle rate		520.846
Numero delle Rate (n)		20		Rata Annua		1.041.692
N° Rata	Scadenza	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Debito estinto	Debito residuo
1	dic-13	539.141	405.762	133.380	405.762	8.894.238
2	lug-14	510.654	411.483	99.171	817.245	8.482.755
3	dic-14	511.868	417.285	94.583	1.234.529	8.065.471
4	lug-15	530.078	423.169	106.909	1.657.698	7.642.302
5	dic-15	527.337	429.135	98.202	2.086.833	7.213.167
6	giu-16	523.665	435.186	88.479	2.522.019	6.777.981
7	dic-16	520.730	441.322	79.407	2.963.341	6.336.659
8	giu-17	2.482.227	2.410.583	71.644	5.373.924	3.926.076
9	dic-17	346.646	302.570	44.076	5.676.494	3.623.506
10	giu-18	346.888	306.836	40.052	5.983.330	3.316.670
11	dic-18	348.448	311.163	37.285	6.294.493	3.005.507
12	giu-19	352.672	319.451	33.221	6.613.944	2.686.056
13	lug-19	1.304.948	1.300.000	4.948	7.913.944	1.386.056
13	dic-19	206.859	194.092	12.767	6.808.036	1.191.964
14	giu-20	177.892	164.717	13.175	6.972.752	1.027.248
15	dic-20	177.892	166.537	11.355	7.139.290	860.710
16	giu-21	177.892	168.378	9.514	7.307.668	692.332
17	dic-21	177.892	170.239	7.653	7.477.908	522.092
18	giu-22	177.892	172.121	5.771	7.650.029	349.971
19	dic-22	177.892	174.024	3.868	7.824.053	175.947
20	giu-23	177.892	175.947	1.945	8.000.000	0

Conto Economico e Previsione Finanziaria Ipotesi B

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N.0149044/2019 del 30/05/2019

CONTO ECONOMICO		Progetto bilancio	Piano annuale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale
Conto economico		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
A) Valore della produzione		5	-	-	-
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		-	-	-	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		5	-	-	-
B) Costi della produzione		228.413	252.143	226.767	226.767
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	-	-	-
7) Per servizi		212.407	236.137	210.761	210.761
8) Per godimento di beni di terzi		-	-	-	-
9) Per il personale		-	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni		0	-	-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-	-	-
12) Accantonamento per rischi		-	-	-	-
13) Altri accantonamenti		-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione		16.006	16.006	16.006	16.006
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(228.408)	(252.143)	(226.767)	(226.767)
C) Proventi e oneri finanziari		2.677.929	5.831.757	2.770.980	2.774.656
15) Proventi da partecipazioni		2.757.339	5.864.509	2.763.939	2.763.939
16) Altri proventi finanziari		2.809	7.739	9.362	13.038
17) Interessi e altri oneri finanziari		(82.219)	(40.491)	(2.321)	(2.321)
17 bis) Utili e perdite su cambi		-	-	-	-
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		-	-	-	-
18) Rivalutazioni		-	-	-	-
19) Svalutazioni		-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		2.449.521	5.579.614	2.544.213	2.547.889
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		20.062	(5.651)	20.690	20.249
Utile (Perdita) dell'esercizio		2.469.583	5.573.963	2.564.903	2.568.138
		-	-	-	-
RENDICONTO FINANZIARIO		Progetto bilancio	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale
		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Risultato operativo		(228.408)	(252.143)	(226.767)	(226.767)
Proventi da partecipazioni		2.757.339	5.864.509	2.763.939	2.763.939
Imposte		20.062	(5.651)	20.690	20.249
Ammortamenti		0	-	-	-
accantonamento fondi rischi ed altri		-	-	-	-
Flusso di cassa reddituale		2.548.993	5.606.715	2.557.863	2.557.421
Variazione capitale circolante netto		(32.433)	24.580	(24.021)	2.762
Variazione attività finanziarie e diverse (Investimenti)/disinv. Immobilizzazioni		4.560.110	2.882.755	-	-
Variazione del Fondo rischi ed oneri		(2.204.548)	-	-	-
Flusso di cassa gestione corrente		4.872.123	8.514.049	2.533.842	2.560.184
Variazione indebitamento M/L		(617.999)	(3.005.507)	-	-
Oneri/proventi finanziari		(79.410)	(32.752)	7.041	10.717
Debiti v/ Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire		-	-	-	-
Variazioni delle riserve di sovrapprezzo azioni		(7.500.000)	(5.260.000)	-	-
Variazioni delle riserve di utili		(508.378)	(800.000)	(800.000)	(800.000)
Variazioni delle riserve di sovrapprezzo azioni di cui alla presente proposta		-	(2.800.000)	-	-
Flusso di cassa netto		(3.833.664)	(3.384.209)	1.740.883	1.770.900
Disponibilità (indebitamento di BT) iniziale		7.829.881	3.996.217	612.008	2.352.891
Disponibilità (indebitamento di BT) finale		3.996.217	612.008	2.352.891	4.123.791
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		Progetto bilancio	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale
		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Immobilizzazioni Immateriali					
Materiali		(0)	(0)	(0)	(0)
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni) + crediti per finanziamento		183.692.972	180.810.217	180.810.217	180.810.217
Totale Immobilizzazioni nette		183.692.972	180.810.217	180.810.217	180.810.217
Crediti v/partecipate per dividendi		-	-	-	-
crediti (Debiti) tributari e per imposte differite		-	-	-	-
Credito diversi		169.024	53.416	77.436	74.674
Credito diversi finanziari		9.126.000	9.126.000	9.126.000	9.126.000
Debiti v/ fornitori e passività maturate		(118.930)	(27.902)	(27.902)	(27.902)
Debiti v/ Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire		-	-	-	-
Altri debiti		-	-	-	-
Capitale Circolante Netto		9.176.094	9.151.514	9.175.535	9.172.772
Fondi rischi ed oneri		(3.100.000)	(3.100.000)	(3.100.000)	(3.100.000)
Totale Fondi		(3.100.000)	(3.100.000)	(3.100.000)	(3.100.000)
CAPITALE INVESTITO NETTO		189.769.065	186.861.731	186.885.752	186.882.989
Capitale		100.700.000	100.700.000	100.700.000	100.700.000
Riserva legale		20.140.000	20.140.000	20.140.000	20.140.000
Riserva sovrapprezzo		62.956.887	54.896.887	54.896.887	54.896.887
Utile / (perdita) portata a nuovo		4.493.306	6.162.889	10.936.852	12.701.755
Utile / (perdita) dell'esercizio		2.469.583	5.573.963	2.564.903	2.568.138
Patrimonio Netto		190.759.776	187.473.739	189.238.642	191.006.780
Mutuo Chirografario		3.005.507	-	-	-
Indebitamento bancario (Disponibilità liquide)		(3.996.217)	(612.008)	(2.352.891)	(4.123.791)
Posizione finanziaria netta		(990.710)	(612.008)	(2.352.891)	(4.123.791)
TOTALE FONTI		189.769.065	186.861.731	186.885.751	186.882.989

PIANO AMMORTAMENTO MUTUO - IPOTESI B						
Importo del debito		9.300.000		Tasso Annuo (i)		2,211%
Durata (Anni)		10,0		TASSO DI INTERESSE RIFERITO		
Preammortamento		0,0		ALLE RATE (= i x intervallo : 12)		1,105%
Ammortamento		10,0		Data inizio ammortamento		31-dic-13
Intervallo rate (in mesi)		6		Importo delle rate		520.846
Numero delle Rate (n)		20		Rata Annua		1.041.692
N° Rata	Scadenza	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Debito estinto	Debito residuo
1	dic-13	539.141	405.762	133.380	405.762	8.894.238
2	lug-14	510.654	411.483	99.171	817.245	8.482.755
3	dic-14	511.868	417.285	94.583	1.234.529	8.065.471
4	lug-15	530.078	423.169	106.909	1.657.698	7.642.302
5	dic-15	527.337	429.135	98.202	2.086.833	7.213.167
6	giu-16	523.665	435.186	88.479	2.522.019	6.777.981
7	dic-16	520.730	441.322	79.407	2.963.341	6.336.659
8	giu-17	2.482.227	2.410.583	71.644	5.373.924	3.926.076
9	dic-17	346.646	302.570	44.076	5.676.494	3.623.506
10	giu-18	346.888	306.836	40.052	5.983.330	3.316.670
11	dic-18	348.448	311.163	37.285	6.294.493	3.005.507
12	giu-19	352.672	319.451	33.221	6.613.944	2.686.056
13	lug-19	2.691.004	2.686.056	4.948	9.300.000	-
13	dic-19	-	-	-	6.613.944	-
14	giu-20	-	-	-	6.613.944	-
15	dic-20	-	-	-	6.613.944	-
16	giu-21	-	-	-	6.613.944	-
17	dic-21	-	-	-	6.613.944	-
18	giu-22	-	-	-	6.613.944	-
19	dic-22	-	-	-	6.613.944	-
20	giu-23	-	-	-	6.613.944	-